

Firmatari: Latini Leonardo (7598475908326734391111803590768744738)

Impronta informatica: 3b2b88f2551729bec4a1b9b2f7faa979d1c98fee627d14d7e5bb37a07e42cc0a

Sistema Protocollo - Riproduzione cartacea di originale firmato digitalmente



COMUNE DI TERNI
Direzione Ambiente
Corso del Popolo, 30
05100 Terni

Tel. +39 0744.549.830

comune.terni@postacert.umbria.it



Alla Prefettura di Terni

ALL'AUSL

All'ARPA

Alla Regione Umbria
Servizio Valutazioni Ambientali

Al Comando Polizia Municipale
S E D E

Trasmessa a mezzo PEC

Diramata alla popolazione attraverso pubblicazione in Albo Pretorio e tramite organi di stampa

OGGETTO: Revoca Ordinanza n.27860 del 21/02/2022 e adozione nuove disposizioni contingibili e urgenti ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 - Misure precauzionali in seguito all'evento di incendio verificatosi presso l'impianto Ferrocarril Srl sito in Maratta, Via Vanzetti 3 autorizzato con DD Regione Umbria n.8311 del 08.08.2018.

- ORDINANZA A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE PUBBLICA -

IL SINDACO

Premesso che

- in data 20.02.2022, per cause in corso di accertamento, intorno alle ore 17.00 si sviluppava un incendio presso l'impianto di recupero rifiuti non pericolosi "Ferrocarril Srl" di Terni sito in Via Vanzetti n.3 – Loc. Maratta, autorizzato, con Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.208 del D.lgs.n.152/2006, dalla Regione Umbria con DD n.8311 del 08.08.2022;
- l'incendio interessava un'area interna al perimetro dell'impianto, ricomprendendo cumuli di rifiuti stoccati nel piazzale nonché parti di carpenteria e capannoni, perdurava per alcune ore, fino alla tarda serata, e generando un denso fumo di colore nero e dall'odore fortemente acre, percepibile in varie zone della città di Terni;
- sul posto si recavano prontamente squadre dei Vigili del Fuoco, che provvedevano alle operazioni di spegnimento e predisponavano le prime operazioni di messa in sicurezza del sito, coadiuvati anche dalle forze dell'ordine;
- veniva altresì allertata ARPA Umbria che prontamente predisponava una campagna di monitoraggio per verificare lo stato della qualità dell'aria mediante installazione di campionatore portatile;

- sul posto erano inoltre presenti: il Sindaco, il Vicesindaco, il Dirigente della Direzione Ambiente e la Polizia Locale, che potevano constatare l'entità dell'incendio;
- successivamente, alle ore 19.00, a seguito dell'evento dell'incendio verificatosi presso l'impianto di trattamento rifiuti Ferrocarril di Via Vanzetti – Terni, presso l'ufficio del Sindaco di Terni, si teneva una riunione urgente per valutare le misure precauzionali da adottare a tutela della salute pubblica.

Alla riunione erano presenti:

- Il Sindaco di Terni, Avv. Leonardo Latini;
- Il Vicesindaco e Assessore all'Ambiente, Ing. Benedetta Salvati;
- L'assessore all'Istruzione, Dott.ssa Cinzia Fabrizi;
- Il Dirigente della Direzione Ambiente, Dott. Paolo Grigioni;
- Il Direttore del Dipartimento Umbria Sud dell'ARPA Umbria, Ing. Francesco Longhi;
- L'Ing. Caterina Austeri, ARPA Umbria;
- Il Dott. Amati Massimo e il Dott. Anulli Fabio per la USL Umbria 2 servizio igiene e sanità pubblica;
- Per la Protezione Civile: Dott. Claudio Alberto Monzi - supporto tecnico Comune di Terni.
- I contenuti della riunione venivano riportati a Verbale, acquisito al Protocollo generale del Comune con il n.0027859 del 20.02.2022, che di seguito si riporta nella parte decisoria:
 - *Sulla base delle prime informazioni disponibili, anche all'esito di sopralluogo effettuato prima dell'incontro, si è potuto constatare che l'incendio, sviluppatosi intorno alle ore 17.00, è proseguito con evidente e consistente formazione di denso fumo nero che, a causa della direzione del vento, interessava prevalentemente l'area in direzione Nord. Nelle ore serali la direzione del vento si spostava in direzione Est orientando la nube in direzione della città di Terni.*
 - *Le operazioni di spegnimento, coordinate dai Vigili del Fuoco, proseguivano per le ore successive.*
 - *ARPA Umbria provvedeva ad installare un campionatore di particolato atmosferico Eco Emergency per valutare la qualità dell'aria in prossimità dell'incendio, con particolare riferimento al particolato, alle diossine e ad altri microinquinanti. I primi dati delle misurazioni saranno disponibili entro alcuni giorni dovendo i campioni essere sottoposti ad analisi chimiche di laboratorio. Le centraline della rete di monitoraggio della qualità dell'aria dislocate sul territorio forniranno alcuni dati già dalle prime ore della giornata del 21.02.2022 in particolare per gli inquinanti: particolato atmosferico e gas. Nella tarda serata è stato installato presso la sede del Dipartimento di Terni di Arpa Umbria (Via Carlo Alberto dalla Chiesa) un mezzo mobile quale ulteriore punto di monitoraggio della qualità dell'aria*
 - *Successivamente ARPA valuterà insieme alla USL Umbria 2 la necessità di effettuare specifiche campagne anche sulle matrici alimentari.*
 - *Considerata l'intensità dell'evento di incendio, che dalle prime informazioni ha interessato materiali plastici (rifiuti) stoccati all'interno della Ferrocarril, nonché la durata dell'evento, si reputa necessario, nelle more di una valutazione dei dati che potranno fornire i campionamenti in corso, proporre al Sindaco le seguenti misure precauzionali a salvaguardia della salute pubblica:*
 - 1. *ARPA, in virtù del principio di precauzione e in attesa delle valutazioni sui dati di qualità dell'aria, ritiene opportuno al momento individuare un'area di raggio di 3 km dal luogo dell'incendio all'interno della quale dovranno essere rispettati i seguenti divieti:*
 - a. *Divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;*
 - b. *Divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;*
 - c. *Divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;*
 - d. *Divieto di utilizzo di foraggi e cereali destinati agli animali;*
 - 2. *Usl Umbria 2, stante la presenza di odore acre nella zona cittadina e vista la direzione mutevole del vento, considerati i tempi di spegnimento dell'incendio, al momento ancora in corso, ritiene di dover disporre in via precauzionale a tutela della salute pubblica la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado e dei servizi educativi dell'infanzia di cui al d.lgs. 13 aprile 2017 n.65, pubbliche e private di tutto il territorio comunale, ad eccezione di quelle ubicate nei territori di Marmore, Casali di Papigno, Collestatte e Piediluco. Tale misura trova motivazione anche nel fatto che per rispetto delle procedure Covid le aule delle scuole devono essere frequentemente arieggiate.*
 - 3. *Usl Umbria 2 ritiene altresì di dover ordinare alle aziende presenti in aree limitrofe alla zona dell'incendio (Strada Maratta Alta, Via Lessini, Via Capponi, Via Vanzetti, Via Benucci, Via Fornaci, Via Euclide, Strada di Maratta Bassa fino all'intersezione con Strada la Selva, Via Casale, Via Angelini, Via*

Archimede e Via Corradi) di provvedere alla eventuale manutenzione straordinaria degli impianti di ventilazione meccanica con prelievo di aria dall'esterno

- 4. *Usl Umbria 2 ritiene necessario inoltre che i cittadini residenti nell'area individuata nel raggio di 3 km dall'incendio mantengano chiuse le finestre delle proprie abitazioni, limitando le uscite all'esterno se non per necessità.*
- In data 21/02/2022 intorno alle ore 13 si è tenuta una seconda riunione tecnica per valutare i primi dati acquisiti dalle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria della rete regionale, dei dispositivi air selfie in-door e aut-door disposti in modo uniforme in scuole del territorio comunale, del laboratorio mobile, della centralina ecoemergency e dei risultati della valutazione modellistica di ricaduta al suolo delle emissioni dell'incendio. I dati presentati si riferivano alle ore in cui si è sviluppato l'incendio e alle ore immediatamente successive. Tali valutazioni sono funzionali a verificare la necessità di integrare/modificare l'ordinanza sindacale Prot. 27860 del 21/12/2022
Erano presenti alla riunione:
 - Il Sindaco di Terni, Avv. Leonardo Latini;
 - Il Vicesindaco e Assessore all'Ambiente, Ing. Benedetta Salvati;
 - Il Dirigente della Direzione Ambiente, Dott. Paolo Grigioni;
 - Il Direttore del Dipartimento Umbria Sud dell'ARPA Umbria, Ing. Francesco Longhi;
 - L'Ing. Caterina Austeri, Dirigente Distretto Terni-Orvieto ARPA Umbria ;
 - Il Dott. Amati Massimo e il Dott. Anulli Fabio per la USL Umbria 2 servizio igiene e sanità pubblica;
 - La d.ssa Maria Laura Proietti, dirigente medico del Servizio Igiene e sanità pubblica di USL Umbria 2
 - Il Dott. Danilo Serva direttore del Dipartimento di prevenzione di USL Umbria 2
 - D.ssa Cinzia Mari, responsabile del servizio IAN di USL Umbria 2
 - Sig. Bracone Luciano Tecnico della prevenzione del SPAL di USL Umbria 2
- I contenuti della riunione venivano riportati a Verbale, acquisito al Protocollo generale del Comune con il n. 28514 del 21.02.2022, che di seguito si riporta nella parte decisoria:
 - *Arpa riferisce che i dati di particolato atmosferico rilevato dalle centraline della rete regionale, hanno evidenziato dei picchi di PM10 che raggiungono circa i 50 microg/m³ per alcuni valori orari nel corso dell'incendio. Nel corso della notte tali valori sono ritornati a livelli più bassi. Il mezzo mobile, collocato nelle tarde ore della serata presso la sede del dipartimento di Terni di ARPA ha rilevato dei picchi orari di PM10 sempre contenuti entro il valore di 50 microg/m³ fino alle ore 3 della notte riattestandosi poi su valori più bassi. Anche i dispositivi airselfie collocati in alcune scuole del centro urbano hanno mostrato un andamento analogo. Ad eccezione di un incremento del benzene nelle prime ore della notte, le rilevazioni dei gas (NOX, CO, SO₂) nelle centraline della rete non hanno evidenziato significative variazioni rispetto ai valori delle ore precedenti. Il campionatore ecoemergency installato nei pressi dell'incendio ha evidenziato valori di PM10 piuttosto alti con una media pari a circa 200 microgrammi/m³. Nel corso della mattinata Arpa ha prelevato i filtri delle centraline e il filtro di ecoemergency nonché i deposimetri per le analisi chimiche di laboratorio per la determinazione dei micro inquinanti (diossine, IPA e metalli).*
 - *Sempre nel corso della mattinata Arpa ha eseguito la simulazione modellistica sulla base dei dati relativi all'incendio per valutare le zone di maggiore ricaduta degli inquinanti al suolo. Dal modello emerge che la zona di maggior impatto è relativa al quadrante NORD-EST ed interessa principalmente la zona di Borgo Rivo e aree della città poste più a nord oltre in maniera minore aree del territorio poste in direzione sud-est. Tali risultati sono supportati dal fatto che il pennacchio è salito velocemente in alto rispetto al livello del suolo, disperdendosi in quota e per azione della direzione dei venti principali si è disperso fuori dal centro urbano nelle direzioni sopra indicate.*
 - *Stante le valutazioni suddette:*
 - *ARPA, in virtù del principio di precauzione e in attesa degli ulteriori dati relativi alle ricadute dei micro inquinanti atmosferici (diossine, IPA e metalli) ritiene opportuno al momento mantenere l'area di raggio di 3 km dal luogo dell'incendio all'interno della quale dovranno essere rispettati i seguenti divieti:*
 - *Divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;*
 - *Divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;*
 - *Divieto di pascolo e razcolamento degli animali da cortile;*

- *Divieto di utilizzo di foraggi e cereali destinati agli animali;*
- *USL Umbria 2, servizio igiene e sanità pubblica, ha segnalato che è venuto meno il presupposto in ragione del quale si era indicato di provvedere alla chiusura delle scuole, a mantenere chiuse le finestre delle proprie abitazioni, limitando le uscite all'esterno se non per necessità mentre ritiene ancora necessario il mantenimento delle altre misure.*
- *USL Umbria 2, Dipartimento di prevenzione alla luce dei primi dati forniti dall'ARPA, vista l'ordinanza, riferisce che i servizi a seconda delle proprie competenze effettueranno sopralluoghi congiunti USL e ARPA: il servizio LAN presso imprese produttrici di alimenti di origine vegetali (orti, piantagioni ...) e il servizio LAPZ presso allevamenti con particolare riferimento all'alimentazione animale (foraggi) nelle zone di massima ricaduta individuate dalla modellistica.*
- *USL Umbria 2 SPAL riferisce che non si riscontrano contro indicazioni per il proseguimento delle attività lavorative nelle aree limitrofe all'incendio.*

Preso atto di quanto riportato in premessa;

RITENUTO di dover adottare, a salvaguardia della salute pubblica e nelle more del completamento delle indagini in corso da parte di ARPA Umbria, provvedimenti contingibili e urgenti volti precauzionalmente ad evitare l'esposizione ad agenti inquinanti aerodispersi eventualmente ancora presenti nell'atmosfera ovvero ricaduti al suolo, recependo le indicazioni proposte da ARPA Umbria e da USL Umbria 2 nella riunione urgente di cui al Verbale prot. 28514 del 21.02.2022, in sostituzione delle misure di cui alla precedente Ordinanza prot. 27860 del 21/02/2022;

VISTI l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. n.267/2000 e successive integrazioni e modificazioni

ORDINA

1. Entro il raggio di 3 km dall'incendio (come rappresentato nella planimetria allegata):
 - a. è fatto divieto di raccolta e consumo di prodotti alimentari coltivati;
 - b. è fatto divieto di raccolta e consumo di funghi epigei spontanei;
 - c. è fatto divieto di pascolo e razzolamento degli animali da cortile;
 - d. è fatto divieto di utilizzo di foraggi e cereali destinati agli animali;
2. E' fatto obbligo alle aziende presenti in aree limitrofe alla zona dell'incendio (Strada Maratta Alta, Via Lessini, Via Capponi, Via Vanzetti, Via Benucci, Via Fornaci, Via Euclide, Strada di Maratta Bassa fino all'intersezione con Strada la Selva, Via Casale, Via Angelini, Via Archimede e Via Corradi) di provvedere alla eventuale manutenzione straordinaria degli impianti di ventilazione meccanica con prelievo di aria dall'esterno, qualora non abbiano già provveduto in ottemperanza all'Ordinanza Prot. 27860 del 21/02/2022;

DISPONE

- La revoca dell'Ordinanza Prot. 27860 del 21/02/2022

RENDE NOTO

- che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza, comporta l'applicazione dell'art.650 C.P. "Chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o d'ordine pubblico o d'igiene, è punito, se il fatto non costituisce un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a duecentosei euro";

DÀ MANDATO

- Al Comando Polizia Municipale di vigilare sulla puntuale osservanza della presente Ordinanza.

Si precisa che, all'esito della conclusione delle indagini da parte di ARPA Umbria, ovvero qualora, nel corso delle stesse, dovessero emergere ulteriori elementi rilevanti, si potranno valutare ulteriori provvedimenti ordinatori.

Si informa, ai sensi dell'art.8 L.241/1990, che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Paolo Grigioni, Dirigente della Direzione Ambiente – Corso del Popolo 30 - e che gli atti del procedimento potranno essere richiesti alla medesima Direzione Ambiente.

Si informa altresì – ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 – che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Umbria oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notificazione del documento medesimo.

Il Sindaco
(*Avv. Leonardo Latini*)

documento firmato digitalmente